

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3521 del 11/07/2023
Oggetto	D.LGS. 152/2006, ART. 249. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PROGETTO UNICO DI BONIFICA" PRESENTATO DALLA DITTA CALLEGARI GIUSEPPE IN RELAZIONE ALLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE RINVENUTA DURANTE L'ATTIVITA' DI DISMISSIONE DEL DEPOSITO OLII UBICATO IN VIA G.DALLA CHIESA N. 16 IN COMUNE DI BETTOLA (PC).
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3631 del 10/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno undici LUGLIO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

D.LGS. 152/2006, ART. 249. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PROGETTO UNICO DI BONIFICA" PRESENTATO DALLA DITTA CALLEGARI GIUSEPPE IN RELAZIONE ALLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE RINVENUTA DURANTE L'ATTIVITA' DI DISMISSIONE DEL DEPOSITO OLII UBICATO IN VIA G.DALLA CHIESA N. 16 IN COMUNE DI BETTOLA (PC).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 01/06/2006, n. 5, con la quale la Regione Emilia Romagna aveva delegato alle Province le funzioni già esercitate e ad essa attribuite dal medesimo D. Lgs. n. 152/2006 in materia di siti contaminati;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di comuni*";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, province, comuni e loro unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-115 del 23/09/2022 inerente al "Rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province dell'Emilia Romagna e la Città Metropolitana di Bologna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014".

Visto:

- le Linee-guida per l'applicazione dell'analisi di rischio sito-specifica del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot. 0029706 del 18/11/2014);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 04/05/2015, relativa all'approvazione della "Linea guida operativa per il campionamento, il trasporto e l'analisi dei gas interstiziali nei siti contaminati" così da consentire il relativo utilizzo a supporto dell'analisi di rischio;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2818 del 21/12/2015, relativa all'approvazione delle "Linee guida relative ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica";
- la "Banca Dati ISS/INAIL" (aggiornamento marzo 2018) che riporta le proprietà chimico-fisiche e tossicologiche dei contaminanti;

Ricordato che:

- con comunicazione del 08/08/2021 (prot. Arpae n.124415 del 09/08/2021) la Ditta Callegari Giuseppe, ha informato:
 - del superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), nel suolo, per i parametri idrocarburi pesanti (C>12) con riferimento alla Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06;
 - del superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), nelle acque sotterranee, per i parametri idrocarburi totali con riferimento alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06;
 - dell'intenzione di volersi avvalere delle procedure semplificate di intervento ai sensi dell'art. 249 e dell'Allegato 4 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e di voler procedere alla realizzazione di indagini di caratterizzazione ambientale (carotaggi e/o piezometri);
 - delle misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza che si intendono mettere in opera nel medesimo sito;
- con nota prot. n. 130574 del 23/08/2021 il SAC dell'Arpae di Piacenza ha ricordato gli adempimenti previsti dall'art. 249 e dall'Allegato 4 alla Parte quarta del D.lgs. 152/06;

- con comunicazione del 10/10/2021 (prot. Arpae n. 165725 del 10/10/2021) la Società B&A-Consultancy S.r.l., in nome e per conto della Ditta Callegari Giuseppe, ha trasmesso il documento "Relazione tecnica – proposta indagine ambientale integrativa";
- con nota prot. n. 181685 del 04/11/2021 il SAC dell'Arpae di Piacenza ha fatto presente di non rilevare motivi ostativi all'esecuzione dello prospettata indagine integrativa;
- con pec del 18/05/2023 (prot. Arpae n. 87632 del 18/05/2023), la Società B&A Consultancy S.r.l. ha trasmesso, in nome e per conto dell'Impresa Callegari Giuseppe, ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/06, il documento "**Progetto unico di bonifica**", che contiene le risultanze delle attività di caratterizzazione ambientale e l'analisi di rischio sito specifica;

Rilevato che il documento "Progetto unico di bonifica", trasmesso dalla Società B&A Consultancy S.r.l. in nome e per conto dell'Impresa Callegari Giuseppe, evidenzia che:

- i risultati delle attività di caratterizzazione hanno restituito, per il suolo profondo, il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), per il parametro idrocarburi pesanti C>12 (valore massimo rilevato pari a 5.500,85 mg/kg), con riferimento alla colonna B di Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06;
- nell'analisi di rischio sito specifica:
 - è stato considerato, rispetto ai recettori presi in considerazione, il seguente "scenario" di esposizione: edifici adibiti ad uso residenziale a due piani fuori terra e/o magazzino, bersaglio adulto+bambino "adjusted";
 - non è stato attivato lo scenario di inalazione vapori (indoor e outdoor) in quanto, in merito ai valori riscontrati, la nuova "Banca Dati ISS/INAIL" (aggiornamento marzo 2018) definisce le frazioni di idrocarburi pesanti (C>12) nel suolo profondo "non volatili". Per gli idrocarburi costituiti da catene C>12 in quanto sostanze non volatili, può essere escluso a priori il rischio associato alla volatilizzazione e pertanto non vi è mai rischio per i recettori considerati, siano essi lavoratori o residenti;
 - considerato che la concentrazione di saturazione (C_{sat}) risulta inferiore alla concentrazione rappresentativa della sorgente, in assenza di rischi per i recettori considerati, la Concentrazione Soglia di Rischio (CSR) è stata posta pari alla massima concentrazione di idrocarburi pesanti rilevati in sito (CSR=5.500,85 mg/kg);
 - relativamente alla matrice terreno saturo, nonostante non si tratti di una vera e propria falda ma piuttosto di acque di impregnazione di versante, nella valutazione del rischio è stato incluso, cautelativamente, anche il percorso di lisciviazione degli idrocarburi dal terreno profondo alla falda. Tale simulazione ha mostrato che le concentrazioni attese al punto di conformità (PoC) di tali contaminanti risultano inferiori alle CSC di riferimento, come peraltro confermato dagli esiti dei monitoraggi eseguiti in sito sui piezometri PZ1, PZ2 e PZ3;
- nelle sue conclusioni, considerato che i risultati dell'elaborazione dell'Analisi di Rischio hanno verificato l'assenza di rischio tossico per i recettori/bersagli individuati, il sito risulta non contaminato e pertanto non vengono ritenute necessarie attività di bonifica ambientale e ulteriori monitoraggi a carico dei piezometri;

Vista la Conferenza di servizi, convocata con nota della SAC dell'Arpae di Piacenza, con prot. Arpae n. 103316 del 13/06/2023, ha concluso i propri lavori in data 28/06/2023, come da verbale prot. n. 117267 del 05/07/2023, pervenendo all'espressione di un parere favorevole all'approvazione del documento "Progetto unico di bonifica";

Ritenute condivisibili le valutazioni effettuate dalla Conferenza di servizi e che vi siano, pertanto, le condizioni per approvare ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 il documento "**Progetto unico di bonifica**" e la relativa **Concentrazione Soglia di Rischio (CSR)**, per il parametro **idrocarburi pesanti (C>12)**, pari a **5.500,85 mg/kg**;

Verificato che la Ditta Callegari Giuseppe ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori (pari a €. 346,00) previsti al punto 12.8.5.4 "Progetto di bonifica per interventi con procedura semplificata – art. 249 del D.Lgs. 152/06" di cui al vigente "Tariffario delle prestazioni Arpae";

Ricordato che:

- in relazione alle risultanze dell'analisi di rischio, i terreni potenzialmente contaminati presenti in sito, con concentrazioni superiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) ma inferiori o pari alle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR), potranno quindi permanere nel sito fintanto che verrà mantenuto inalterato lo scenario di esposizione considerato dalla stessa analisi di rischio;
- in caso di modifica dell'uso dell'area dovrà essere realizzata una nuova valutazione del rischio;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Salati, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae.

Su proposta della Responsabile del procedimento

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di **approvare**, ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il documento "**Progetto unico di bonifica**", trasmesso con pec del 18/05/2023 (prot. Arpae n. 87632 del 18/05/2023) dalla Società B&A Consultancy S.r.l., in nome e per conto della Ditta Callegari Giuseppe, e la relativa **Concentrazione Soglia di Rischio (CSR)**, per il parametro **idrocarburi pesanti (C>12)**, pari a **5.500,85 mg/kg**;
2. di **ricordare** che:
 - in relazione alle risultanze dell'analisi di rischio, i terreni potenzialmente contaminati presenti in sito, con concentrazioni superiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) ma inferiori o pari alle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR), potranno quindi permanere nel sito fintanto che verrà mantenuto inalterato lo scenario di esposizione considerato dalla stessa analisi di rischio;
 - in caso di modifica dell'uso dell'area dovrà essere realizzata una nuova valutazione del rischio;
3. di **ritenere** concluso il procedimento di bonifica cui trattasi;
4. di **inviare** il presente atto a:

- Callegari Giuseppe;
- Comune di Bettola;
- Prefettura di Piacenza;
- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Piacenza;

firmata digitalmente
dalla Dirigente Servizio Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.